

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 E S.M.I., IN RELAZIONE ALLE RISORSE ASSEGNATE CON D.M 10.08.2021 N. 1062, RELATIVO ALLA DOTAZIONE DEL PON "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 - AZIONE IV.6 - CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN, PRESSO IL DIPARTIMENTO DUSIC, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1, PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/10, INDETTA CON DECRETO RETTORALE N. 1669/2021 PROT. 242586 DEL 27/09/2021, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 4^ SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI - N. 77 DEL 28/09/2021.

TITOLO DEL PROGETTO: *LE VOCI DEL FIUME. MITI, STORIE E IMMAGINI DEL PO PER UNA RIDEFINIZIONE DEL RAPPORTO TRA UOMO E AMBIENTE ATTRAVERSO LA LETTERATURA ITALIANA: DALL'ARMONIA PERDUTA AL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ.*

VERBALE N. 2 **(Valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, per il Settore concorsuale 10/F1, profilo: Settore Scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10, presso il Dipartimento DUSIC, nominata con D.R. rep DRD n. 1853/2021, PROT. 256909 del 18 ottobre 2021, composta da:

Prof. VALTER BOGGIONE Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Torino
Prof. RINALDO RINALDI Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Parma
Prof. DUCCIO TONGIORGI Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Genova

si riunisce al completo, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, per via telematica, il giorno 28 ottobre alle ore 9, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, dei *curriculum* e della produzione scientifica dichiarati dai candidati.

In apertura, il Presidente della Commissione giudicatrice constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri generali fissati nella precedente riunione, prende atto che legittimamente possono proseguire i lavori della stessa.

La Commissione prende quindi visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione che viene sotto riportato con il codice identificativo assegnato ad ognuno:

- 1) 629937
- 2) 631866
- 3) 623072
- 4) 630716

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della Legge 240/2010, la Commissione dovrà procedere ad una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di

dottorato, secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M 25.05.2011, n. 243 al fine dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra l'10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione prende atto che, ai fini della presente selezione, devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione, procede a visionare la documentazione ricevuta e dichiara che i candidati da considerare ai fini della valutazione preliminare sono n. 4 e precisamente:

- 5) 629937
- 6) 631866
- 7) 623072
- 8) 630716

La Commissione quindi provvede, per ciascun candidato, ad effettuare la valutazione preliminare.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale, quale parte integrante dello stesso: **Allegato A.**

Terminata la valutazione preliminare, essendo i candidati in numero inferiore a sei, vengono tutti ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

La Commissione trasmette, infine, il presente verbale, unitamente all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica al Responsabile del procedimento concorsuale, al fine della sua pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

Alle ore 11,30 la Commissione terminati i lavori toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. VALTER BOGGIONE componente
Prof. RINALDO RINALDI segretario
Prof. DUCCIO TONGIORGI presidente

ALLEGATO A

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 E S.M.I., IN RELAZIONE ALLE RISORSE ASSEGNATE CON D.M 10.08.2021 N. 1062, RELATIVO ALLA DOTAZIONE DEL PON "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 - AZIONE IV.6 - CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN, PRESSO IL DIPARTIMENTO DUSIC, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1, PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/10, INDETTA CON DECRETO RETTORALE N. 1669/2021 PROT. 242586 DEL 27/09/2021, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 4^ SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI - N. 77 DEL 28/09/2021.

TITOLO DEL PROGETTO: *LE VOCI DEL FIUME. MITI, STORIE E IMMAGINI DEL PO PER UNA RIDEFINIZIONE DEL RAPPORTO TRA UOMO E AMBIENTE ATTRAVERSO LA LETTERATURA ITALIANA: DALL'ARMONIA PERDUTA AL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ.*

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Candidato/a: (629937)

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in *Letterature e scienze della letteratura* presso l'Università di Verona nel 2007 e altresì il titolo di Dottore di ricerca in *Scienze della persona e della formazione* presso l'Università Cattolica di Milano nel 2017.

Fra il 2007 e il 2013 è titolare di 4 Assegni di ricerca presso l'Università di Bergamo e poi di Verona. Nel 2018-2019 è ancora titolare di un Assegno di ricerca presso l'Università di Verona. Nel 2004-2006, nel 2011 e nel 2017 ha ottenuto 3 contratti di lavoro autonomo presso l'Università di Verona.

Fra il 2004 e il 2006 è titolare di 2 Laboratori di scrittura di lingua italiana presso l'Università Cattolica di Brescia. Nel 2017-2018 ha un contratto per 2 seminari presso l'Università di Bergamo. Fra il 2017 e il 2019 è titolare di 4 Laboratori di lingua italiana presso lo IULM di Milano. Fra il 2011 e il 2021 è docente a contratto per 16 corsi di Letteratura Italiana presso le Università di Bergamo, di Verona e di Milano; e per 5 corsi di Storia della critica presso l'Università Cattolica di Brescia. Nel dicembre 2013 ha tenuto un corso di Letteratura e cultura italiana presso l'Université Lumière Lyon2.

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia (dal 2019 al 2028) per il settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana.

Fra il 2005 e il 2021 ha partecipato come relatore/relatrice a 42 convegni e a 13 conferenze, seminari o lezioni in ambito nazionale. Fra il 2016 e il 2021 ha organizzato e partecipato all'organizzazione di 12 iniziative culturali, fra convegni, seminari, conferenze, lezioni e presentazioni in ambito nazionale. Fa parte del consiglio direttivo del CRES (Centro Ricerca Epistolari Settecento) e del consiglio scientifico delle sue collane. Fa parte del direttivo del Centro Studi Tassiani. È socio corrispondente del Centro Studi Muratoriani. Fra il 2005 e il 2012 ha partecipato a 8 progetti di ricerca su diversi temi letterari presso l'Università di Verona; fra il 2010 e il 2012 ha partecipato al PRIN 2008 presso l'Università di Bergamo; nel 2015 e nel 2019 ha partecipato a un progetto sul teatro pre-goldoniano presso l'Università di

Santiago de Compostela.

Presenta 12 pubblicazioni che comprendono 1 monografia, 2 edizioni, 4 articoli in rivista (di cui 3 in Fascia A ANVUR), 4 contributi in atti di convegno, 1 contributo in volume, dichiarando un complesso di 2 edizioni, 48 contributi in rivista, in volume o in atti di convegno (di cui 3 in collaborazione), 9 curatele (di cui 4 in collaborazione), 5 voci di dizionari, 5 recensioni, 32 schede.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. VALTER BOGGIONE

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato / la candidata è in possesso di due titoli di dottorato di ricerca, conseguiti rispettivamente presso le Università di Verona e Cattolica di Milano, ed ha ottenuto diversi assegni di ricerca, presso le Università di Bergamo e di Verona. Ha una buona esperienza di insegnamento a livello universitario, condotto soprattutto in Italia. Buona anche la partecipazione e l'organizzazione di convegni. Fa parte del consiglio direttivo del CRES e del Centro Studi Tassiani, ed è socio corrispondente del Centro Studi Muratoriani. E' in possesso di ASN per il S.C. 10/F1. Nel complesso, il curriculum rivela un profilo scientifico di piena maturità.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato / la candidata si è occupata in particolare della letteratura del Settecento, con qualche sconfinamento nell'Ottocento (con la tesi di dottorato sul rapporto tra Manzoni e Voltaire, a volte ripetitiva e con qualche sopravvalutazione e qualche errore di troppo, e un saggio sui carteggi della Contessa Maffei, utile e informato ma non immune da qualche ingenuità), nel Novecento (con l'edizione del carteggio D'Annunzio-Castelbarco) e nel Trecento (sul diritto nel *Decameron*, non sempre persuasivo). I lavori settecenteschi, informati e fondati su una conoscenza approfondita della cultura dell'epoca e della bibliografia critica, hanno taglio prevalentemente documentario ed erudito, e spesso vertono sullo studio degli epistolari. Il risultato più ampio e persuasivo è rappresentato dall'edizione della corrispondenza di Ippolito Pindemonte con Angelo Mazza e Smeraldo Benelli. Nel complesso, la produzione è coerente con le tematiche del settore concorsuale, per quanto fin troppo sbilanciata su un'epoca e su un ambito di indagine, è caratterizzata in genere da correttezza metodologica e originalità, è sufficientemente ampia e costante nel tempo e presenta una più che discreta collocazione editoriale.

Commissario Prof. RINALDO RINALDI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il *curriculum* mette in evidenza un buon inserimento nella comunità scientifica, con una intensa partecipazione a convegni e iniziative culturali, anche dal punto di vista degli incarichi organizzativi e redazionali. L'attività didattica in letteratura italiana a livello universitario è molto soddisfacente, anche se mancano quasi del tutto delle esperienze di insegnamento in ambito internazionale.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica è ampia e continuativa, con particolare attenzione all'area settecentesca e ottocentesca (il teatro di Becelli, i fratelli Gozzi, i romanzi di Chiari, Manzoni). Costanti sono gli interessi per il genere epistolare (Pindemonte, Mazzuchelli, Maffei), con pregevoli edizioni e studi che tuttavia privilegiano la medesima cronologia. Qualche occasionale escursione si registra in ambito novecentesco (D'Annunzio).

Commissario Prof. DUCCIO TONGIORGI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum mette in evidenza una significativa attività di ricerca post dottorale svolta soprattutto presso l'Università di Bergamo e di Verona. Fa parte – con funzioni anche di coordinamento e di direzione scientifica – di importanti centri di ricerca rivolti alla cultura e alla letteratura del Settecento. Vasta l'esperienza di attività didattica a livello universitario inerente il SSD L-FIL-LET/10.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La cultura letteraria del Settecento è senz'altro il centro prevalente di interesse che emerge dall'analisi della produzione scientifica, e anche quello in cui si riconoscono i risultati più originali, anche se non mancano alcuni affondi, per quanto ancora episodici, relativi all'età medievale (Boccaccio), a Tasso e altri, più consistenti, di ambito ottocentesco (Clara Maffei e soprattutto Manzoni, oggetto di analisi per la seconda tesi di dottorato) e novecentesco (si segnala l'edizione del carteggio D'Annunzio-Castelbarco). Mediamente buona è la sede editoriale delle pubblicazioni.

Giudizio collegiale:

Il candidato / la candidata dimostra un buon inserimento negli ambienti scientifici (sia per partecipazione a convegni sia per progetti). L'esperienza didattica in letteratura italiana a livello universitario nazionale è soddisfacente. La produzione scientifica, per quanto un po' sbilanciata su un'epoca e su un ambito di indagine, è caratterizzata in genere da correttezza metodologica e originalità.

Per quanto sopra descritto la Commissione, essendo i candidati in numero inferiore a sei ammette il candidato / la candidata a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: (631866)

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Filologia, Letteratura italiana, Linguistica presso l'Università di Bonn – Firenze – Paris Sorbonne nel 2017.

Nel 2017-2018 è titolare di una Borsa di Alti Studi presso la Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo di Torino. Nel 2019 è titolare di una Borsa di ricerca post-doc presso la Società Dantesca Italiana di Firenze.

Fra il 2013 e il 2020 ha tenuto alcune lezioni all'interno di corsi universitari: 7 lezioni presso l'Università di Pisa, 3 lezioni presso l'Università di Firenze e Firenze – Paris Sorbonne – Bonn. Nel 2021 è docente a contratto per Letteratura italiana presso l'Università di Torino e ugualmente docente a contratto per Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11) presso l'Università di Pisa.

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia (dal 2021 al 2030) per il settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana. Ha ottenuto 3 premi nel Certame Internazionale Bruniano (Nola, 2009, 2011, 2013), 1 riconoscimento nell'ambito del Premio Letterario Internazionale Emily Dickinson (Napoli, 2019), 1 Premio Paola D'Ambrosio (Napoli 2020), 1 Premio Tasso (Bergamo, 2020).

Fra il 2008 e il 2020 ha partecipato come relatore/relatrice a 58 seminari, convegni o giornate di studi nazionali e internazionali.

Presenta 12 pubblicazioni che comprendono 7 articoli in rivista (di cui 5 in Fascia A ANVUR), 2 monografie, 1 edizione, 1 contributo in atti di convegno, 1 contributo in volume, dichiarando un complesso di 3 monografie, 2 edizioni, 59 contributi in rivista, in volume o in atti di

convegno, 8 recensioni.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. VALTER BOGGIONE

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato / la candidata ha un'ottima formazione, svoltasi sia in Italia sia all'estero: è in possesso di dottorato di ricerca, conseguito presso le Università di Bonn-Firenze-Paris Sorbonne, ed ha ottenuto due borse di ricerca. Ottima anche la partecipazione a convegni. Ancora molto limitata, invece, l'esperienza didattica. È in possesso di ASN per il S.C. 10/F1. Nel complesso, il curriculum rivela un profilo scientifico maturo.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'interesse del candidato / della candidata è rivolto in particolare a due ambiti di indagine, spesso intrecciati tra loro: l'intertestualità letteraria (con lo studio del mito di Piramo e Tisbe nella letteratura italiana, del rapporto tra Zanzotto e Tasso, tra Zanzotto e Dante e tra Montale e Ovidio, la lettura del madrigale 156 di Michelangelo, l'analisi della rielaborazione poetica delle fonti storiche da parte di Tasso); e Dante, indagato, oltre che in Zanzotto, in due suoi interpreti ottocenteschi, Paravia e Ampère (ma l'edizione del *Voyage dantesque*, per la netta impronta comparatistica, è più pertinente ad altro S.S.D.). Completano il profilo un lavoro su Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours e l'Accademia Reale Letteraria di Torino, di solido impianto storico, e uno *sull'Orlandino* di Teofilo Folengo, di carattere descrittivo. Nel complesso, la produzione denota una sicura conoscenza della letteratura italiana, una buona padronanza degli strumenti critici, originalità e persuasività di risultati, pur con qualche forzatura. La sede di pubblicazione è buona.

Commissario Prof. RINALDO RINALDI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum mette in evidenza un ottimo inserimento nella comunità scientifica, con una partecipazione intensa a convegni e iniziative culturali in ambito nazionale e internazionale. L'esperienza didattica in letteratura italiana a livello universitario è ancora molto limitata.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica è continuativa e di ampio orizzonte, sia in area dantesca, sia in campo rinascimentale (Pulci, Michelangelo, Tasso, la fortuna quattro-cinquecentesca di una favola ovidiana) e barocco (gli studi sull'Accademia Reale Letteraria di Torino) sia sul versante novecentesco e specialmente poetico (privilegiando Montale e Zanzotto).

Commissario Prof. DUCCIO TONGIORGI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum mette in evidenza una continuativa attività di ricerca post dottorale presso Università e Istituti nazionali, con molti e diversificati progetti che dimostrano un solido inserimento nella comunità scientifica. Molto rilevante l'attività come relatore a convegni, nazionali e internazionali. Limitata invece a singole lezioni o seminari l'attività didattica fino al 2021 (due corsi affidati, di cui uno in questo semestre, presso le Università di Pisa e Torino).

Giudizio analitico della produzione scientifica

Agli studi novecenteschi (vari e originali quelli su Bontempelli, ma si notano anche lavori su Montale, Dessì, Fenoglio, ecc.) si affiancano nel tempo e sempre più si rafforzano ricerche di ambito dantesco, rinascimentale (in particolare Michelangelo e soprattutto Tasso) e barocco (si segnala la monografia del 2019 sulla cultura piemontese e l'ambiente dell'Accademia Reale di Torino). Molto ampia e diversificata (anche al netto dei moltissimi lavori "in corso di stampa" di cui ovviamente non si potrà tenere conto) la produzione scientifica, edita in sedi mediamente

buone.

Giudizio collegiale:

Il candidato / la candidata mostra una continuata attività di ricerca post-dottorale presso Università e Istituti nazionali, con molti e diversificati progetti che dimostrano un solido inserimento nella comunità scientifica. La produzione scientifica evidenzia una buona padronanza degli strumenti critici e persuasività di risultati, mentre è ancora molto limitata l'attività didattica universitaria.

Per quanto sopra descritto la Commissione, essendo i candidati in numero inferiore a sei ammette il candidato / la candidata a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: (623072)

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in *Scienze linguistiche filologiche e letterarie* presso l'Università di Padova nel 2014 e altresì il titolo di Dottore di ricerca in *Romance Languages and Literatures* (Ph. D.) presso l'Università di Harvard (USA) nel 2019.

Fra il 2011 e il 2013 è titolare di una Borsa di Dottorato presso l'Università di Padova. Nel 2018-2019 è titolare di una Borsa di Dottorato (*Dissertation Completion Fellowship*) presso l'Università di Harvard. Fra il 2020 e il 2022 è titolare di una Borsa di post-dottorato (*Lauro de Bosis Postdoctoral Fellowship*) presso l'Università di Harvard. Ha ottenuto per il 2022 una borsa trimestrale di post-dottorato (*DAAD Short-Term Research Grant*) presso la Freie Universität di Berlino (Germania).

Nel 2011 e nel 2013 è docente per due seminari di Letteratura Italiana presso l'Università di Parma. Nel 2014 è docente per un seminario di Letteratura Italiana del Rinascimento presso l'Università di Padova. Fra il 2016 e il 2021 è docente (in lingua inglese e in lingua italiana) per 14 corsi di Lingua e scrittura italiana, di Letteratura italiana, di Rinascimento italiano e di Studi danteschi, presso l'Università di Harvard. Nel 2021 presso la stessa Università tiene insieme ad un collega americano un seminario di ricerca per Dottorandi sulla *Commedia* di Dante. Fra il 2019 e il 2020 è docente per 5 corsi di Lingua italiana, di Storia d'Italia e di Letteratura italiana presso la Wesleyan University (USA).

Ha ottenuto 6 premi di riconoscimento per la qualità dell'insegnamento presso l'Università di Harvard e la Wesleyan University.

Fra il 2008 e il 2020 ha partecipato come relatore/relatrice a 27 convegni o giornate di studi e conferenze nazionali e internazionali. Fra il 2011 e il 2021 ha organizzato e partecipato all'organizzazione di 15 iniziative culturali, fra convegni, seminari conferenze, lezioni e presentazioni in campo nazionale e internazionale. Fa parte del Comitato Scientifico della rivista di Fascia A ANVUR "Parole rubate. Rivista Internazionale di Studi sulla Citazione / Purloined Letters. An International Journal of Quotation Studies" e assumerà la co-direzione della medesima rivista a partire dal 1° gennaio 2022.

Presenta 12 pubblicazioni che comprendono 1 monografia, 7 articoli in rivista (di cui 6 in Fascia A ANVUR), 2 contributi in atti di convegno, 2 contributi in volume, dichiarando un complesso di 1 monografia, 30 contributi in rivista, in volume o in atti di convegno, 4 curatele in collaborazione, 31 recensioni, 2 traduzioni di volumi.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commisario Prof. VALTER BOGGIONE

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato / la candidata ha un'ottima formazione, svoltasi sia in Italia sia all'estero: è in possesso di due titoli di dottorato di ricerca, conseguiti rispettivamente presso le Università di Padova e di Harvard, ed ha ottenuto due borse di post-dottorato. Ha una buona esperienza di insegnamento a livello universitario, condotto soprattutto all'estero. Buona anche la partecipazione e - ancor più - l'organizzazione di convegni. E' membro del comitato scientifico di una rivista di fascia A, "Parole rubate. Rivista Internazionale di Studi sulla Citazione / Purloined Letters. An International Journal of Quotation Studies". Nel complesso, il curriculum rivela un profilo scientifico di piena maturità.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato / della candidata si concentra intorno a due ambiti principali: il genere del poema, indagato in particolare nei suoi sviluppi quattro-cinquecenteschi (Boiardo, Ariosto, Tasso) e in relazione al problema delle fonti; e la letteratura novecentesca (Montale, Zanzotto), con una spiccata attenzione ai motivi dell'intertestualità. Apprezzabili anche i lavori di teoria della letteratura (sul dibattito circa i generi letterari tra Rinascimento e Barocco e sulle unità aristoteliche), e di storia della cultura (sulla rivista primonovecentesca "In penombra"; lavoro in collaborazione con Chiara Trebaiocchi, ma con indicazione delle parti di specifica pertinenza, accanto a parti in comune). Nel complesso, la produzione è coerente con le tematiche del settore concorsuale, è ampia e costante nel tempo, è originale nelle proposte esegetiche e nelle acquisizioni, denota saldo possesso degli strumenti metodologici, ed è edita in sedi di buon livello.

Commissario Prof. RINALDO RINALDI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum mette in evidenza un ottimo inserimento nella comunità scientifica, sia per quanto riguarda l'attiva partecipazione a convegni nazionali e internazionali, sia per gli incarichi organizzativi, redazionali e di direzione editoriale. L'attività didattica in letteratura italiana a livello universitario è molto soddisfacente e in quest'ambito presenta una particolare rilevanza l'intensa esperienza didattica all'estero.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica è ampia e continuativa, con specifici campi di approfondito interesse in ambito rinascimentale e cavalleresco (Boiardo, Ariosto, Tasso), ma anche in area contemporanea (Montale, Zanzotto, Gadda) con ricerche mirate a sottolineare i rapporti con la cultura classica. L'orizzonte scientifico è tuttavia più ampio, come testimoniano alcuni contributi dedicati alla teoria, con originali applicazioni sul versante della didattica della letteratura. Sono infine rilevanti, fra quelli presentati, alcuni contributi dedicati al paesaggio (Zanzotto), al motivo delle acque (Boiardo, Ariosto) e alle problematiche del fiume (Groto e l'idraulica del Po in età antica).

Commissario Prof. DUCCIO TONGIORGI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum mette in evidenza un'articolata attività di formazione e ricerca, con esperienze molto significative svolte presso diverse Università e Istituti tanto nazionali quanto internazionali. Rilevante l'attività come relatore a convegni. Fa parte del comitato scientifico di una rivista di Fascia A di cui assumerà la direzione dal 1° gennaio 2022. Notevole l'impegno didattico, in Italia tra il 2011 e il 2014 (Università di Parma e di Padova), poi pressoché continuativo negli Stati Uniti dal 2016 in poi (Harvard University e Wesleyan University).

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica, che rivela ampi e assai diversificati interessi di ricerca, si concentra in modo particolare intorno ad alcuni temi di ambito rinascimentale, con un'attenzione prevalente per la tradizione del romanzo cavalleresco (da Boiardo a Tasso). Si segnalano

inoltre i numerosi, e davvero proficui, affondi novecenteschi (Montale, Gadda, Zanzotto), che insistono anche sui rapporti tra cultura letteraria e industria cinematografica. Originali e utili anche gli interventi sulla didattica della letteratura. Buone mediamente le sedi editoriali.

Giudizio collegiale:

Il candidato / la candidata ha un curriculum dichiaratamente internazionale, in Italia e negli Stati Uniti, con ottimo inserimento nella comunità scientifica e un'intensa attività didattica universitaria. La sua ricerca, sia in ambito rinascimentale che teorico e contemporaneo, dimostra maturità e diversificazione negli esiti. La produzione scientifica è ampia e costante nel tempo, originale nelle proposte esegetiche e nelle acquisizioni.

Per quanto sopra descritto la Commissione, essendo i candidati in numero inferiore a sei ammette il candidato / la candidata a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: (630716)

Ha conseguito nel 2018 il titolo di Dottore di ricerca in Letteratura e civiltà italiana presso l'Università della Svizzera Italiana di Lugano. Ha conseguito nel 2017 un Master in Drammaturgia e Sceneggiatura e nel 2019 un Diploma di perfezionamento in Drammaturgia Internazionale.

Fra il 2013 e il 2017 è Ph-D Assistant presso l'Università della Svizzera Italiana di Lugano

Fra il 2017 e il 2021 ha messo in scena una serie di spettacoli teatrali, e ha partecipato ad alcuni progetti culturali di taglio creativo e teatrale, che non riguardano, tuttavia, il settore scientifico-disciplinare del concorso.

Nel 2014 e nel 2016 ha partecipato all'organizzazione di 3 manifestazioni culturali a Lugano, sul rapporto fra danza e letteratura, sul rapporto fra musica e poesia in Giudici, sul teatro contemporaneo.

Presenta 12 pubblicazioni che comprendono 3 edizioni, 5 articoli in rivista (di cui 1 in Fascia A ANVUR), 1 contributi in atti di convegno, 2 contributi in volume, 1 recensione, dichiarando un complesso di 1 monografia, 3 edizioni, 9 contributi in rivista, in volume o in atti di convegno, 4 recensioni.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. VALTER BOGGIONE

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Letteratura e civiltà italiana presso l'Università di Lugano. Ancora limitata la partecipazione a convegni e molto limitata l'esperienza di insegnamento. Le esperienze in ambito drammaturgico sono estranee al S.C.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'intera produzione del candidato verte sulla letteratura novecentesca, e in particolare sulla figura di Giovanni Giudici, condotta quasi sempre attraverso il recupero, anche filologico, di testi minori e materiali documentari (l'ampio carteggio con Fortini, ben condotto e prezioso per le informazioni che fornisce; il carteggio con Lea Ritter Santini; la trasposizione teatrale del *Paradiso* dantesco; traduzioni inedite di Yeats; versi recitati alla radio e in televisione). Al di fuori di questo contesto, si collocano unicamente un interessante saggio sul periodo romano nella poesia di Bertolucci, uno, abbastanza descrittivo, sulla presenza di Gozzano in Sanguineti, Pasolini e – ancora – Giudici, e tre interventi del tutto episodici: una breve lettura di una

poesia di Fortini; la brevissima recensione di un dramma di Massini; l'analisi del dipinto *Angelus novus* di Klee e delle sue relazioni con Benjamin, estranea al S.S.D. oggetto del concorso). Ne deriva il profilo di uno studioso sicuramente promettente, ma ancora in formazione, atteso a prove più impegnative sul piano critico e più varie sia dal punto di vista degli autori e degli argomenti affrontati, sia delle metodologie adottate.

Commissario Prof. RINALDO RINALDI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum nel suo complesso presenta un profilo che non rientra nel settore scientifico-disciplinare del concorso. Manca ogni esperienza didattica in ambito universitario.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica complessiva coincide sostanzialmente con le 12 pubblicazioni presentate ed è, quindi, molto limitata. La ricerca, inoltre, si limita quasi interamente allo studio della poesia e dei carteggi di Giudici, ad eccezione di due articoli su Bertolucci e su Gozzano e di un interessante contributo su Benjamin e Klee (anche quest'ultimo, peraltro, estraneo alla letteratura italiana).

Commissario Prof. DUCCIO TONGIORGI

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum mette in evidenza un percorso indirizzato soprattutto verso esperienze di carattere drammaturgico. Degna di nota, ma non inerente il SSD L-FIL-LET/10, la significativa attività artistica. Molto scarsa invece l'attività didattica a livello universitario.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività di ricerca, ancora limitata, è concentrata in specifico nell'ambito della Letteratura Italiana Contemporanea (L-FIL-LET/11). L'oggetto di studio privilegiato è soprattutto Giovanni Giudici, del quale il candidato nel 2018 ha tra l'altro curato con pregevole competenza il carteggio con Franco Fortini.

Giudizio collegiale:

Il candidato / la candidata mostra una partecipazione ancora limitata alla comunità scientifica e molto limitata è la sua esperienza di insegnamento. Le sue attività in ambito drammaturgico sono estranee al S.C. Lo studioso è sicuramente promettente, ma ancora in formazione, atteso a prove più impegnative sul piano critico e più varie sia dal punto di vista degli autori sia degli argomenti affrontati.

Per quanto sopra descritto la Commissione, essendo i candidati in numero inferiore a sei ammette il candidato / la candidata a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA – PROGRAMMA OPERATIVO (PON) "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020- AZIONE IV.6 "CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN", PRESSO IL DIPARTIMENTO DUSIC, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1, PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/10, INDETTA CON DECRETO RETTORALE N. 1669/2021 PROT. 242586 DEL 27/09/2021, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 4^ SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI – N. 77 DEL 28/09/2021.

TITOLO DEL PROGETTO: *LE VOCI DEL FIUME. MITI, STORIE E IMMAGINI DEL PO PER UNA RIDEFINIZIONE DEL RAPPORTO TRA UOMO E AMBIENTE ATTRAVERSO LA LETTERATURA ITALIANA: DALL'ARMONIA PERDUTA AL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ.*

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA DEI TITOLI E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

- 1) 629937
- 2) 631866
- 3) 623072
- 4) 630716

28 OTTOBRE 2021

LA COMMISSIONE:

Prof. VALTER BOGGIONE componente
Prof. RINALDO RINALDI segretario
Prof. DUCCIO TONGIORGI presidente